

Titolo	“Occhio al Piccolo Pidocchio”
<p>Tipologia:</p> <p>[x] approfondimento delle competenze disciplinari/culturali;</p> <p>[x] approfondimento e rafforzamento delle competenze chiave:</p> <p>[x] rafforzamento delle Life Skills (consapevolezza di sé, gestione delle emozioni, empatia, comunicazione efficace, relazioni efficaci cognitive - risoluzione di problemi, prendere decisioni, senso critico, creatività,...).</p> <p>Finalità:</p> <p>Promuovere comportamenti consapevoli a scuola e in famiglia sul tema dell’igiene personale e, nello specifico, sulla prevenzione e sulla cura della pediculosi del capo. Il progetto favorisce inoltre il superamento delle problematiche di tipo psico-sociale generate dal pudore sull’argomento e dai retaggi culturali che impediscono un reale dialogo scientifico in merito alla tematica trattata.</p>	
Referenti	<p>Docenti:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Angela Agrippina Testa • Concetta Macedone • Alessandra Scollo
Destinatari (Specificare classe e numero di alunni)	<ul style="list-style-type: none"> • Alunni della Scuola dell’Infanzia, Primaria e genitori
	<ul style="list-style-type: none"> • Star bene insieme è anche prevenire i pidocchi; • Prevenire: il modo più sicuro per prevenire i pidocchi è osservare almeno tre volte a settimana lo stato del cuoio • Diagnosticare: esistono vari modi per rilevare la presenza dei pidocchi; • Assumere comportamenti responsabili per limitare il contagio; • Combattere l’infestazione;

<p>Obiettivi</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Mantenere e facilitare la comunicazione tra famiglie, insegnanti e Servizio Igiene; • Seguire le specifiche indicazioni di linea guida sul tema; • Garantire la continua e attenta sorveglianza dei propri figli durante l'anno scolastico.
<p>Attività</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Il docente, può prima dell'incontro con l'esperto, affrontare a più riprese la questione durante le ore di classe; • Lezione frontale e confronto-dibattito; • Come si identifica una infestazione attiva; • Come trovare gli insetti; • Come attuare una buona igiene della persona; • Conversazione con i genitori; • L'attività con gli esperti verterà su: conversazioni, dialoghi, visione di semplici filmati, ecc.; • Attività di: informazione, formazione ed educazione contro la pediculosi del capo; • Verificare quotidianamente l'assenza di pidocchi.
<p>Metodologia e mezzi</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Ricerca - Azione; • Informazione, attraverso l'utilizzo di strumenti audiovisivi su comportamenti e interventi adeguati a prevenire la pediculosi; • Domande orali per verifica di apprendimento; • Visione di filmati: "Il principe Paranix e l'invasione degli ultra Pidocchi - Mister Pidocchio"; • Gioco-lezione multimediale; • Mettere in atto i mezzi suggeriti dall'esperto sulla prevenzione; • Cartone didattico (inventare una storia); • Attività di gioco – lezione.
<p>Risultati attesi</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Abbattere nettamente la percentuale di rischio di infestazione; • Miglioramento delle capacità di comunicazione e di relazione tra pari e con gli adulti; • Miglioramento della motivazione e dell'autonomia rispetto all'impegno scolastico; • Rendere il cittadino straniero competente nella cura e autocura; • Collaborazione delle famiglie per evitare di incorrere in questo inconveniente; • Riconoscere il problema e seguire il protocollo di cura con attenzione; • Comportamenti più consapevoli e responsabili.

<p>Valutazione in itinere e/o finale</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Compilazione di un “diario di bordo”; • La famiglia gioca il ruolo principale nel controllo della pediculosi nelle scuole; • Scheda informativa a inizio anno scolastico (su pediculosi, controllo, riammissione); • La valutazione potrà attuarsi a fine anno poiché con una statistica dei sopravvenuti casi si potrà controllare la fattibilità di tale progetto.
<p>Durata</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Il percorso progettuale verrà attivato e sviluppato durante il corso dell’anno scolastico, sulla base di un calendario che verrà stilato, dopo aver preso contatto e in seguito alla disponibilità degli esperti (esperti, ecc.), dai referenti. <p>Sono previste:</p> <ul style="list-style-type: none"> • 1 ora di lezione nelle classi coinvolte; • Convegno con i genitori presso l’aula magna dell’I.C.
<p>Risorse umane interne (Numero di insegnanti coinvolti)</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Insegnanti di classe.
<p>Altre risorse umane (ATA, esperti esterni, ecc.)</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Medici, Asl, ATA.
<p>Risorse finanziarie (Per materiali, strumenti, ecc.)</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Risorse finanziarie per l’utilizzo di semplice materiale di facile consumo. • L’intervento dell’esperto è a titolo gratuito.
<p>Altro</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Eventuale dossier (su CD) con repertorio delle attività.